

Montefalco 24/8/54/

Carissimo Nicoline

Vi mando questa mia per farvi sapere che molto mi dispiace il vostro silenzio. Imperciocchè sebbene lontani di luogo, pure, almeno io, non son stato di more, e il vostro silenzio a di di seto mi ha molto tenuto in sospetto che mi abbiate dimenticato. Vi prego dunque a levarmi questo sospetto con una letterina che spero non mi negherete. Io mi trovo in villeggiatura alle pendici d'un Delizioso colle a dieci o dodici miglia da Ruggio, go do buona salute e procuro di allontanare da me più che posso il pensiero della città. Vi prego a salutarvi distintamente il R. P. Betto. P. Vic. Bettore, P. Brugnatti, e P. Marquioni e d'altre frate. Datte da me i vostri saluti che qui traboccano per brevità. Addio caro Nicoline amatevi e spesso ricordatevi al vostro

Il vostro
Compagno
Innocenzo Maruti.

10107
26
10107

26
10107

10107

Al Nobilissimo Signore
il sig. G. Nicolino baliato.
Alunno nel consiglio Di R. P. Barnabiti

Lodi.